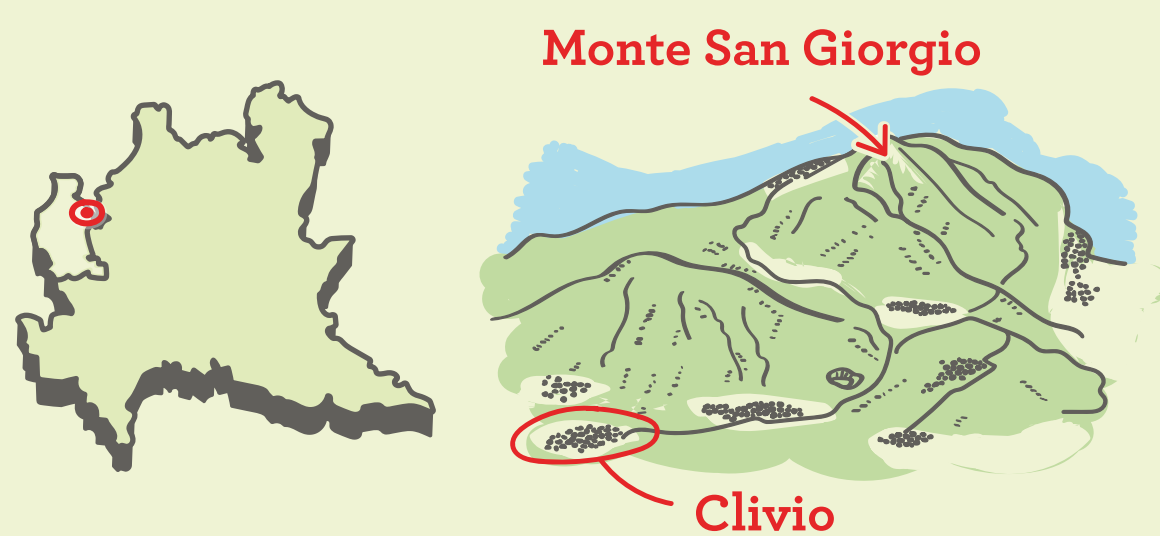


Siamo nel versante italiano del Monte San Giorgio, Lista del **Patrimonio Naturale Mondiale dell'UNESCO**, sito che annovera tra i più importanti giacimenti fossiliferi al mondo del Triassico Medio, un'epoca geologica compresa tra 247 e 237 milioni di anni fa.



Nel 2010 al Visitor's Center elvetico, con sede a Meride, si aggiunge quindi quello italiano: **il Museo Civico di Clivio e Induno Olona**. Il suo scopo è di provvedere alla **raccolta**, alla **conservazione** e alla **valorizzazione** di tali reperti al fine di documentare ed illustrare la storia delle Scienze Naturali del territorio, contribuire alla ricerca scientifica e diffonderla mediante iniziative di formazione permanente.

STORIA DI UNA RINASCITA

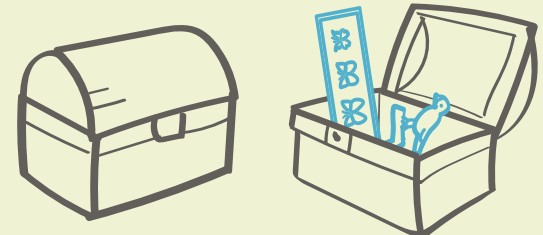
Il Civico Museo Insubrico di Storia Naturale di Clivio e Induno Olona (VA) tra Territorio e Interpretazione del Patrimonio

Roberto Ogliari ^(1,4), Vanessa Vaio ^(1,2,3), Stefano Vaio ⁽⁵⁾, Francesco Tomasinelli ⁽⁶⁾, Raffaella Fiore ^(1,7,4), Erica Segale ⁽⁸⁾.

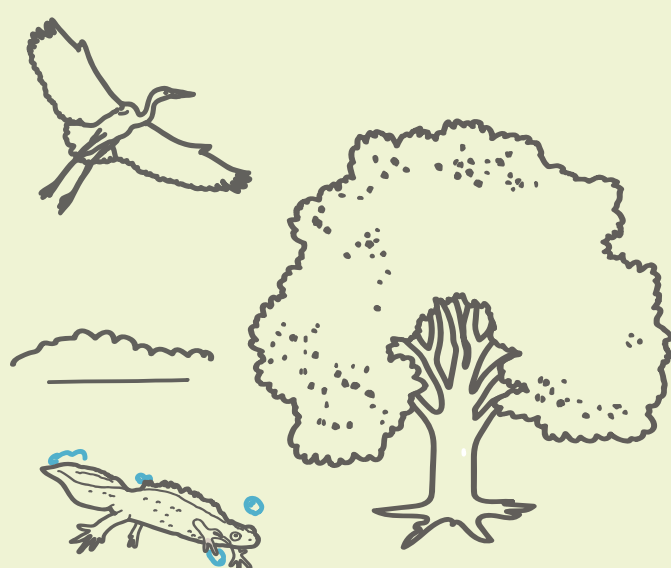
Nel 2019 il Comune di Clivio, commissiona la **riqualificazione e riprogettazione delle sale e dell'esposizione della collezione zoologica**.

Partendo dalle collezioni del Museo **attraverso un nuovo allestimento** viene rivelato il significato nascosto, **l'essenza stessa delle collezioni**, così chiaro ad un pubblico di tecnici, **facendo ricorso alle tecniche dell'Interpretazione del Patrimonio (Heritage Interpretation)**: dai sei principi di Freeman Tilden per strutturare e creare la relazione con il pubblico, al **metodo T.O.R.E.** per definire la motivazione alla visita.

gli obiettivi:



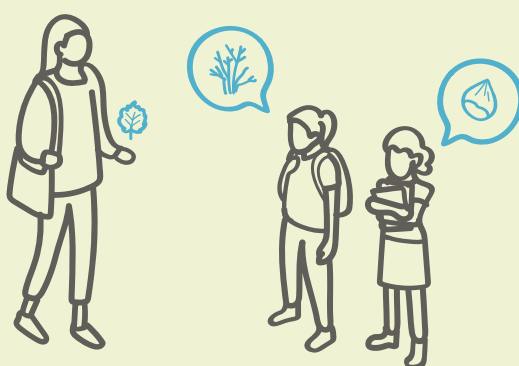
1. **valorizzare** le collezioni



2. **raccontare** il territorio



3. **essere luogo di incontro** per studiosi e ricercatori

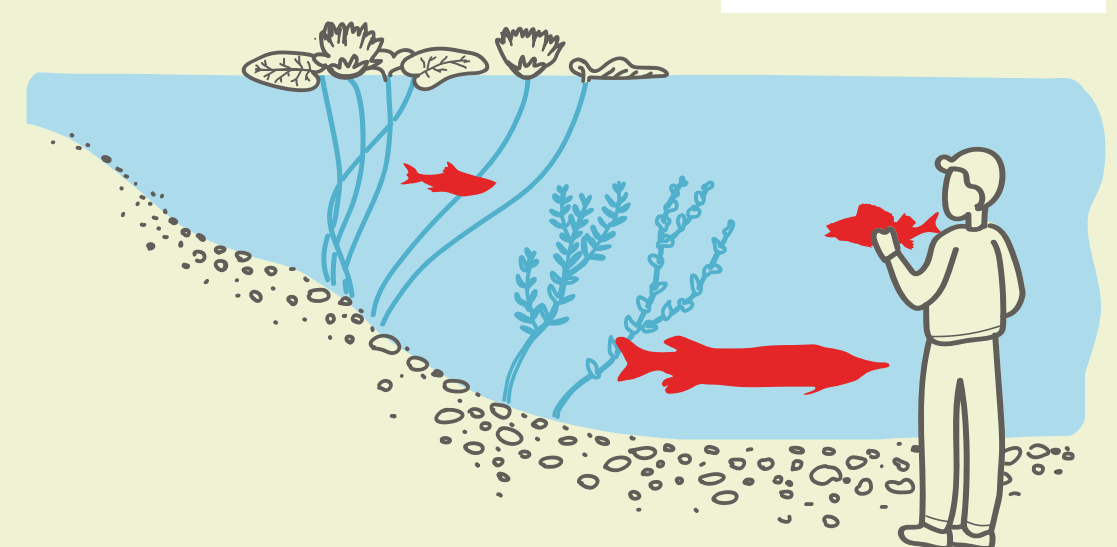


4. **dialogare** con il pubblico

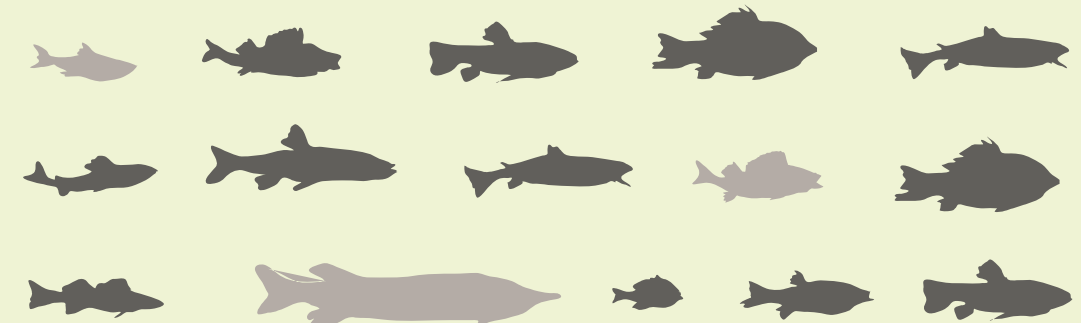
la sfida:

PERCHÈ VISITARE UN MUSEO COSÌ PICCOLO?

la soluzione:



un **allestimento dinamico** che, pescando dagli elementi della collezione, **muta** di volta in volta **e si adatta** in funzione della storia che deve raccontare e del pubblico che la fruirà.



Il protagonista del nostro progetto è il dietro le quinte del Museo: dal lavoro delle persone che lo animano, si crea uno spazio in cui interagire con le collezioni e con i ricercatori, in modo reale e/o virtuale, trasformando la visita in un'esperienza di ricerca e di incontro ogni volta diversa. L'intera esposizione è disegnata per essere **dinamica**, modificabile nel tempo **per adattarsi a temi, a pubblici, a ricerche ed esigenze** via via diverse. Il valore del Museo non sta solo nelle collezioni, ma soprattutto nella dialettica tra il lavoro dei ricercatori e il territorio.

<https://get.agamai.net/clivio-anms-poster-allegati>



prima



dopo